COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2012 - 35 **Data 24-09-2012**	**OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (SEDUTE DEL 04.07.2012 E DEL 17.07.2012).**

L'anno **duemiladodici** , il giorno **ventiquattro** del mese di **Settembre** , alle ore **18:55** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **18-09-2012** prot. n. **5971** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria** , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 16 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO		X	RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO	X		PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (1)

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (SEDUTE DEL 04.07.2012 E DEL 17.07.2012).

All'appello del Segretario Comunale, fatto alle ore 18.55 del giorno 24.9.2012 risultano presenti 15 consiglieri e assenti il Sindaco Masi e il consigliere Comparone.
Al termine dell'appello entra il Consigliere Comparone (ore 18.58) per cui i consiglieri presenti sono in numero di 16.

Il Presidente del consiglio, dopo aver dichiarato la validità della seduta, introduce il primo punto all'O.D.G. – Approvazione verbali sedute precedenti- e chiede se li può dare per letti o c'è qualcuno che propone modifiche.
Chiede la parola il consigliere Barbato Giuseppe ma il Presidente dice che se si tratta di una comunicazione potrà farla successivamente.
Interviene il cons. Sardo il quale dice: "Segretà, scusate, per quanto riguarda i verbali io non lo so, se forse li ho letti con la fretta perché li tenevate pure voi dall'altro lato ma quando noi lasciamo i documenti agli atti da mettere, ma li mettete poi agli atti del consiglio quando li andiamo ad approvare?"
Risponde il Segretario Comunale: "quando sono inerenti alla deliberazione si".
Alle ore 19.05 esce il consigliere Lisbino.
Cons. Sardo: "e io non li vedo. Io l'altra volta, sul bilancio ho lasciato quell'interrogazione che il Sindaco ci ha risposto dei debiti che ha l'ex custode comunale della casa comunale però io non li trovo. Cioè non è la 1^ volta che succedono queste cose che noi mettiamo agli atti dei documenti che poi non ci stanno. Lo abbiamo anche detto per iscritto questo, vedo che questa dicitura forse non sta proprio riportata. Scusate vorrei capire chi lo fa il resoconto e chi poi lo guarda per vedere se è veritiero di quello che è stato detto in consiglio comunale".
Alle ore 19.07 esce il Consigliere Barbato Domenico.
Risponde il Segretario Comunale: "la sbobinatura di quello detto e di quello dichiarato la faccio io, quindi quello che è scritto lo faccio io, le delibere sono assemblate dall'ufficio segreteria. Se gli atti ci sono e sono inerenti alla delibera vengono allegati, altrimenti no, vengono lasciati nella cartellina".
Cons. Sardo: "ma era inerente perché si parlava di bilancio di previsione e quei soldi dovevano essere stanziati come regola nel bilancio di previsione. Scusate ma come mai manca? Guardate se c'è, ditemelo voi se c'è e poi andiamo avanti."
Vicesindaco: "e che c'entra questo?"
Cons. Sardo: "dobbiamo approvare il verbale e manca questo documento".
Cons. D'Agostino: "manca tutta la parte che riguardava una voce che noi ritenevamo andava prevista sulla questione custode. Una parte di soldi che bisogna ancora recuperare dal custode".
Segretario: "ma nel verbale c'è sicuramente quellaparte".
Cons. Sardo: "ma noi abbiamo allegato la risposta che ci ha dato il Sindaco tramite il tecnico comunale che ci ha detto che c'è un debito di questo signore, pari a circa 15.000 €. Mò questa risposta che noi abbiamo detto di allegare c'entra col bilancio perché sono soldi che noi non abbiamo percepito perché non ce li ha dati o non c'entra?"
Il Consigliere Barbato Domenico rientra alle ore 19.15.
Interviene il Consigliere Moretti S: "credo che non c'entra perché c'entreranno quando il Comune acquisirà quest'entrata come variazione di bilancio. E' solo una somma ipotetica".

Cons.Sardo: “noi abbiamo detto che ci doveva entrare perché se per questi soldi voi non farete niente perché sono passati due anni noi dobbiamo rivolgerci alla Corte dei Conti per far sì che i cittadini di Carinaro devono avere questi soldi perché sono soldi dei cittadini di Carinaro. Perché quando non ha pagato l’acqua, quando non ha pagato la corrente, quando non ha pagato altri tre punti, sono soldi di tutti i cittadini di Carinaro. Quindi secondo il mio punto di vista deve stare là dentro questo perché se noi dobbiamo mandare queste carte alla Corte dei Conti deve sapere che noi lo abbiamo detto e lo abbiamo messo anche per iscritto. Quindi chiediamo che questi documenti vengono allegati lì.”
Interviene il Consigliere Moretti S: “ma i documenti vostri vengono allegati o che la cifra deve essere iscritta a bilancio?”.
Cons. Sardo: “i documenti allegati”.
Cons. D’Agostino: “riteniamo che la cifra va iscritta in bilancio perché come prevede di prendere un tot per l’acqua, un tot per l’Imu, tot per la Tarsu, pensiamo che va inserita perché anche quella cifra va messa nelle previsioni. Abbiamo prodotto dei documenti che fanno parte di una nostra richiesta che va a rafforzare quella che è la nostra posizione”.
Cons. Sardo: “quella sera era presente anche il nuovo Responsabile dei servizi finanziari e noi l’abbiamo detto, l’abbiamo messo per iscritto proprio per mettere questo all’O.D.G. quindi il Dr. Nacarlo l’ha sentita questa cosa. Quindi se il Sindaco non ha passato al Servizio finanziario l’atto per far sì che questi soldi venissero iscritti in bilancio perché devono essere iscritti, poi se poi li volete prendere li volete prendere, comunque questi soldi devono essere iscritti in bilancio. Comunque questi soldi qualcuno deve far sì ch,e o dite che non si devono prendere più come ha risposto il Sindaco perché lui dice forse, oppure qualcuno deve fare l’azione legale per il recupero di questi soldi che il Comune deve avere. Scusate, ma qua ci sta sia il revisore dei conti che il Dr. Nacarlo e loro ci devono dare notizia di queste cose, scusate. Ma questi soldi li dobbiamo avere o non li dobbiamo avere? L’Ufficio tecnico ha fatto una comunicazione ufficiale per iscritto e ha detto che quello che stava nella casa dell’ex custode comunale doveva dare un tot al Comune di Carinaro. Scusate ma questi devono essere iscritti in bilancio o no? Segretario, per favore prendete quella comunicazione e fatela vedere al responsabile”.
Consigliere Moretti S: “facciamo i due ragionamenti: la documentazione che voi avete presentato deve essere allegata al verbale che deve essere stilato qua quella sera ma l’iscrizione in bilancio, è una comunicazione dell’Utc ma non c’è certezza che noi dobbiamo avere quella somma”.
Cons. Sardo: “sono dei crediti di dubbia esigibilità che vanno inseriti e ne abbiamo discusso”.
Continua il Consigliere Moretti S: “e comunque non è detto che nel caso in cui il Comune riesce a recuperare quella cifra non possa essere iscritta in bilancio successivamente”.
Interventi sovrapposti di alcuni consiglieri, il Presidente invita a non accavallare le voci.
Cons. D’Agostino: “al di là dell’aspetto tecnico che non l’avete iscritto, le azioni vanno prodotte, poi l’ente fa tutto quello che può per riuscire a recuperare i 15.000€, non ci riesci, ne recuperi 7 e porti solo 7, ne recuperi 2 e riporti 2, sei bravo e ne recuperi 14 e ne riporti 14. Quella è la posizione politica”.
Cons. Sardo: “questo ragionamento lo abbiamo fatto con il Resp. dell’Area finanziaria Arturo Barbato il quale ha detto sempre non è un problema mio però devono essere inseriti perché questi soldi o verranno presi quindi noi dobbiamo sapere quanto è il credito che vantiamo e quanto poi effettivamente poi prendiamo.”
Segretario: “l’abbiamo trovato, era nella cartellina del bilancio ed è una comunicazione”. Legge l’oggetto del documento e dice: “si tratta di una comunicazione che la minoranza ha prodotto in”
Interrompe il cons. Sardo: “ No, Segretà leggete quello che il tecnico comunale ha scritto”.
Il Segretario legge la risposta che il Sindaco ha dato alla interrogazione presentata dai consiglieri di minoranza in merito ai crediti del Comune nei confronti del Sig. Ferretti. (Allegato A). Continua dicendo che occorre recuperare il legale al quale è stato dato l’incarico per verificare se la somma dovuta è stata accertata e a quanto ammonta.

Cons. Sardo dice che il legale non sapeva quanto era l'ammontare perché il Comune non aveva trasmesso i calcoli. Loro vogliono allegare la documentazione perché è relativa alle somme che il Comune deve iscrivere in bilancio e la somma risulta dai calcoli del geom. Ausilio.
Interventi sovrapposti e fuori microfono del Cons. D'Agostino e vicesindaco Turco.
Prende la parola l' Ass. Moretti S.: "non credo che si devono iscrivere in bilancio e i problemi sono due: negli atti che devono stare agli atti e su questo hanno ragione e ci stanno e devono essere riportati. Noi non siamo obbligati a mettere in bilancio una cifra che non abbiamo la certezza di prenderla. Quindi la nostra risposta è che agli atti bisogna trovare gli atti che la opposizione porta nel momento in cui partecipa al dibattito in consiglio comunale. Per quanto riguarda il resto noi riteniamo che non è obbligatorio iscriverli in bilancio e che, nel caso in cui riusciamo ad ottenere questa cifra, li iscriveremo successivamente".
Interviene il Segretario Comunale e dice: "io non sono d'accordo nel fatto che tutti gli atti che siano prodotti dai consiglieri debbano essere allegati alla delibera. Voi siete 16 più il Sindaco 17, se ognuno di voi dice di allegare un atto che può anche non avere nessun riferimento all'oggetto della delibera io, per me, non sono obbligata. Io la penso così come Segretario verbalizzante, ognuno di poi potrebbe darmi un atto e obbligarmi ad allegarlo alla delibera. Per me no."
Cons. Sardo: "Segretà, dite che non è inerente allora questo. Ma lo dovete mettere per iscritto. Quando non è inerente lo potete pure non mettere agli atti ma quando ve lo do ed è inerente lo dovete mettere".
Cons. D'Agostino: "per non essere allegato va motivato per mancanza di interesse o per un altro motivo. Se si hanno documenti da esibire e da portare allegati alla delibera lei me li deve mettere".
Discussione tra il Segretario, i consiglieri D'Agostino e Sardo sulla necessità di allegare alla delibera di approvazione del bilancio il documento (riconsegnato dal Gruppo Rinascita per Carinaro (Allegato A) in sede di esame della delibera di approvazione del bilancio e letto in data odierna dal Segretario per espressa richiesta del Gruppo Rinascita e avente ad oggetto "risposta ad interrogazione (scritta) relativa a debiti con il custode Ferretti Salvatore ora in pensione".
Cons. D'Agostino: "visto che le argomentazioni vanno oltre anche rispetto a quello che diceva l'Assessore Moretti chiedo al Dr. Nacarlo, tecnicamente se nel bilancio di previsione va inserito un credito a vantaggio del Comune al momento in cui non ha ancora"
Interrompe l'Ass. Moretti S.: "non credo che tu possa chiedere al dottore che sta qui dalla parte del pubblico una cosa del genere e non credo che il dottore è tenuto a dare una risposta di questo genere. E' una cosa che esula proprio".
Cons. Sardo: "è una cosa che abbiamo fatto continuamente, quella di far intervenire i responsabili, perciò sono presenti in sala, perché devono intervenire".
l'Ass. Moretti S.: "noi stiamo approvando i verbali della seduta precedente, se si ritiene che quei verbali, così come sono scritti non sono rispondenti a quella che è stata la realtà della discussione dell'altro consiglio voi avete tutta la facoltà di mettere a verbale tutto quello che ritenete che non sia stato riportato nel verbale. Questo si fa non altro".
Discussione contemporanea di più consiglieri, alla fine Cons. D'Agostino: "noi ci eravamo mantenuti sulla discussione politica, tu sei andato oltre dicendo che quella voce non andava nel bilancio, a questo punto dipaniamo il problema e chiediamo al revisore dei conti e al responsabile dell'Area finanziaria la loro opinione".
Ass. Morett S.: "ma non è possibile."
Discussione sovrapposta tra Ass. Moretti e Cons. D'Agostino, alla fine Ass. Moretti: "io l'ho posta come risposta ad una vostra affermazione che diceva che questi crediti dovevano essere iscritti in bilancio. Io ho detto: se voi non aveste posto questo problema io non mi sognavo nemmeno lontanamente di dire che non era obbligatorio iscriverli in bilancio. Ora torniamo all'O.D.G. che è l'approvazione del verbale precedente, è su quello che dobbiamo discutere e non dobbiamo interpellare nessuno. Sevoi dite che il verbale non corrisponde a quello che avete detto, mettetelo a verbale, punto. Altrimenti non possiamo fare oggi un'altra volta il consiglio della volta scorsa perché non è questo che sta all'ODG".

Interventi sovrapposti dei consiglieri. Interviene il Presidente per riportare l'ordine.
Vicesindaco Turco prende la parola e dice: "Sebastiano ha ragione, noi dobbiamo solo approvare i verbali della volta scorsa".
Presidente: "volete allegare, rettifichiamo e votiamo? Li diamo per letti?"
Cons. Sardo: "no, noi votiamo contro con la dichiarazione e motiviamo il perché"
Presidente chiude la discussione e propone la votazione sull'approvazione dei verbali della volta scorsa: consiglieri presenti e votanti: n. 15, favorevoli n. 13 e contrari n. 2 -cons. D'Agostino e Sardo il quale dice che sono contrari con la seguente motivazione: "per la seconda volta viene di nuovo lo stesso problema, che le dichiarazioni nostre non vengono riportate per intero rispetto a quello che dice il consiglio comunale e che mancano gli allegati che noi riteniamo, secondo il nostro punto di vista, che sono parte integrante della delibera che è stata fatta. Quindi ci riserviamo di queste cose di scriverle al Prefetto perché non è la prima volta che succede, già quando mi sono fatto dare, se Lei si ricorda, le copie della registrazione, anche l'altra volta è successa la stessa cosa. Quindi ci riserviamo che se succederà un'altra volta questo caso, di comunicare al Prefetto questa cosa". Astenuti0.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario
LUNELLO ARMANDO	OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal ***00-00-0000*** *al* ***00-00-0000*** *come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Carinaro, lì ***00-00-0000***

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA